No. 57352*

Italy
and
Argentina

Framework Agreement between the Government of the Italian Republic and the Government of the Argentine Republic for cooperation in the use of outer space for peaceful purposes. Buenos Aires, 27 February 2019

Entry into force: *25 May 2022 by notification, in accordance with article 15(1)*

Authentic texts: *Italian and Spanish*

Registration with the Secretariat of the United Nations: *Italy, 27 July 2022*

**No UNTS volume number has yet been determined for this record. The Text(s) reproduced below, if attached, are the authentic texts of the agreement /action attachment as submitted for registration and publication to the Secretariat. For ease of reference they were sequentially paginated. Translations, if attached, are not final and are provided for information only.*

Italie
et
Argentine

Accord-cadre entre le Gouvernement de la République italienne et le Gouvernement de la République argentine pour la coopération dans l'utilisation de l'espace extra-atmosphérique à des fins pacifiques. Buenos Aires, 27 février 2019

Entrée en vigueur : *25 mai 2022 par notification, conformément au paragraphe 1 de l'article 15*

Textes authentiques : *italien et espagnol*

Enregistrement auprès du Secrétariat de l'Organisation des Nations Unies : *Italie, 27 juillet 2022*

**Aucun numéro de volume n'a encore été attribué à ce dossier. Les textes disponibles qui sont reproduits ci-dessous sont les textes originaux de l'accord ou de l'action tels que soumis pour enregistrement. Par souci de clarté, leurs pages ont été numérotées. Les traductions qui accompagnent ces textes ne sont pas définitives et sont fournies uniquement à titre d'information.*

[TEXT IN ITALIAN – TEXTE EN ITALIEN]

ACCORDO QUADRO
FRA
IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E
IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ARGENTINA
SULLA
COLLABORAZIONE NEGLI USI PACIFICI DELLO SPAZIO EXTRA-ATMOSFERICO

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Argentina (di seguito "le Parti"),

RIBADENDO il loro desiderio di rafforzare i tradizionali rapporti di amicizia e la cooperazione tra i due Paesi e il loro reciproco interesse nell'accrescere gli usi pacifici dello spazio extra-atmosferico;

CONSIDERANDO la cooperazione di lunga data che la Repubblica Italiana e la Repubblica Argentina hanno sviluppato nel quadro dell' "Accordo di cooperazione nel campo della ricerca e dell'utilizzazione dello spazio extra-atmosferico per scopi pacifici" firmato a Roma il 6 ottobre 1992 e rinnovato successivamente fino alla sua scadenza nell'ottobre 2017;

RICONOSCENDO che le Parti, attraverso le loro agenzie spaziali nazionali, l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e la *Comisión Nacional de Actividades Espaciales* dell'Argentina (CONAE), hanno stabilito un'eccellente collaborazione nel campo dell'Osservazione della Terra via satellite, a partire dalla partecipazione italiana alle prime missioni satellitari argentine come SAC-B (1996), SAC-C (2000) e SAC-D / Aquarius (2011);

TENENDO CONTO che le Parti, attraverso ASI e CONAE, stanno fornendo un contributo significativo alla produzione e all'uso di informazioni derivanti da dati di satelliti di Osservazione della Terra con l'attuazione del Sistema Italo Argentino di Satelliti per la Gestione delle Emergenze (SIASGE), che unisce gli strumenti Radar ad Apertura Sintetica (SAR) della costellazione satellitare italiana COSMO-SkyMed (X-Band) e della costellazione satellitare argentina SAOCOM (L-Band), realizzato sulla base del Memorandum d'Intesa firmato da ASI e CONAE a Roma il 7 luglio 2005 e sue successive modifiche, firmate il 30 aprile 2008 e il 17 novembre 2010;

CONSIDERANDO che ASI e CONAE collaborano nel progetto di formazione relativo all'Istituto Mario Gulich per gli Studi Spaziali Avanzati, in collaborazione con l'Università di Cordoba (Argentina), ai sensi del Memorandum d'Intesa sulla cooperazione relativa all'Istituto per gli Studi Avanzati per lo Spazio "Mario Gulich", firmato a Buenos Aires l'1 aprile 2011;

MIRANDO a preservare lo spazio extra-atmosferico esclusivamente per scopi pacifici, aperto alla cooperazione internazionale;

MIRANDO a incoraggiare la cooperazione commerciale e industriale tra il settore privato di entrambi i Paesi nel settore spaziale;

CONSIDERANDO le disposizioni del "Trattato sui Principi che regolano le Attività degli Stati nell'Esplorazione e nell'Uso dello Spazio Extra-atmosferico, compresa la Luna e gli altri Corpi Celesti", del 27 gennaio 1967 e di altri trattati e accordi multilaterali sull'esplorazione e l'uso dello spazio extra-atmosferico di cui entrambi gli Stati sono parti;

RIBADENDO la loro volontà di continuare a stabilire forme efficaci di cooperazione bilaterale nel campo delle attività spaziali che promuovano lo sviluppo sociale, economico e culturale a beneficio dei popoli dei loro Paesi;

RICONOSCENDO che l'evoluzione dei programmi di cooperazione già stabiliti e il contesto futuro in cui si svilupperà la collaborazione richiedono la firma di un nuovo Accordo;

hanno convenuto quanto segue:

ARTICOLO 1
Oggetto e legge applicabile

Ai sensi del presente Accordo, le Parti promuovono la cooperazione tra i due Paesi nel settore dello spazio extra-atmosferico, dedicata alle attività di ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione e applicazioni a fini pacifici. Tutte le attività previste dal presente Accordo saranno condotte in conformità alle leggi e ai regolamenti nazionali delle Parti e ai principi e alle norme del diritto internazionale.

ARTICOLO 2
Agenzie Attuatrici

Le Parti nominano rispettivamente la *Comision Nacional de Actividades Espaciales* della Repubblica Argentina (CONAE) e l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) quali Agenzie Attuatrici nazionali (di seguito anche "Agenzie"), responsabili dello sviluppo, del coordinamento e della promozione della cooperazione prevista dal presente Accordo Quadro (di seguito anche "Accordo").

ARTICOLO 3
Aree di cooperazione

1. La cooperazione nell'ambito del presente Accordo può essere effettuata nei seguenti settori:
a) telerilevamento della Terra;
b) scienze spaziali e Iniziativa *Open Universe*;
c) ricerche nello spazio profondo;
d) sviluppo di sistemi spaziali per scopi di ricerca, tecnologia, innovazione e applicazioni;
e) promozione di iniziative a fini commerciali;
f) accesso allo spazio;
g) infrastrutture di terra di sistemi spaziali;
h) formazione nel settore spaziale e *capacity building;*
i) promozione di strumenti per la gestione delle emergenze conseguenti ad incidenti antropici e disastri naturali.

2. Le Agenzie Attuatrici possono proporre ulteriori aree di cooperazione nel settore spaziale che dovranno essere concordate dalle Parti.

ARTICOLO 4
Forme di cooperazione

1. La cooperazione nell'ambito del presente Accordo può essere effettuata nelle seguenti forme:
a) progetti spaziali congiunti, compresa la piena attuazione del programma SIASGE e la distribuzione commerciale dei suoi dati, applicazioni e servizi, nonché la definizione e l'attuazione della sua evoluzione con la nuova generazione dei satelliti in banda X ed L;

b) programmi di formazione per personale specializzato da realizzare, ove opportuno, con progetti futuri congiunti, ivi inclusa la collaborazione e la partecipazione dell'ASI all'Istituto "Mario Gulich" di Studi Spaziali Avanzati *e la Universidad Nacional de Cordoba* per promuovere la comunità SIASGE;
c) progetti congiunti di ricerca sullo spazio profondo;
d) scambio di scienziati e tecnici;
e) scambio di attrezzature, documentazione, dati, risultati di esperimenti e informazioni scientifiche e tecnologiche;
f) promozione e sviluppo di iniziative industriali e commerciali;
g) promozione della costituzione di una joint venture privata italo-argentina per la distribuzione commerciale internazionale dei dati, delle applicazioni e dei servizi SIASGE sulla base della politica dei dati concordata dalle Parti attraverso le loro Agenzie Attuatrici. La scelta del rispettivo socio nazionale che integrerà detta joint-venture sarà definita dalle Parti in un accordo successivo attraverso le Agenzie Attuatrici;
h) utilizzo di altri sistemi spaziali per l'attuazione di attività congiunte;
i) organizzazione di simposi e riunioni scientifiche congiunte;
j) cooperazione nei settori della standardizzazione, certificazione e metodologia;
k) coinvolgimento dell'industria e del mondo accademico nei progetti congiunti, ove opportuno.

2. Le Agenzie Attuatrici possono proporre ulteriori forme di cooperazione che dovranno essere concordate tra le Parti.

ARTICOLO 5
Accordi attuativi e programmi di cooperazione

1. Le Parti condurranno attività congiunte ai sensi del presente Accordo attraverso le loro rispettive Agenzie Attuatrici, che possono concordare di intraprendere programmi di cooperazione attraverso la firma di specifici accordi attuativi.

2. Gli accordi attuativi conclusi dalle Agenzie stabiliscono gli impegni specifici delle Agenzie e comprendono, se del caso: disposizioni relative alla natura e alla portata dei Programmi di Cooperazione, rispettive funzioni e responsabilità e attività congiunte delle Agenzie Attuatrici, principi sullo scambio di dati e beni, impegni finanziari delle Agenzie Attuatrici e qualsiasi altra disposizione che le Agenzie Attuatrici ritengano necessaria per condurre i programmi di cooperazione.

3. Tali accordi attuativi saranno soggetti al presente Accordo. Le Parti assicurano che le rispettive Agenzie compiano tutti gli sforzi ragionevoli per adempiere agli impegni contenuti negli accordi attuativi.

4. Le Agenzie Attuatrici possono convenire di invitare terze parti a partecipare ai programmi di cooperazione svolti nell'ambito del presente Accordo, ai sensi di specifici distinti accordi, previa informazione alle Parti.

ARTICOLO 6
Attuazione della cooperazione

Le Parti manterranno un dialogo regolare al livello appropriato, coinvolgendo anche le Agenzie Attuatrici, sulle principali questioni relative all'attuazione della loro cooperazione negli usi pacifici dello spazio extra-atmosferico ai sensi del presente Accordo.

ARTICOLO 7
Settore privato

Le Parti faciliteranno lo sviluppo della cooperazione nella ricerca e nell'uso dello spazio extra-atmosferico a fini pacifici, nonché l'utilizzo dei sistemi spaziali sviluppati nell'ambito del presente Accordo, da parte di enti privati di entrambi i Paesi anche attraverso la creazione di nuovi organismi, comprese *joint ventures*.

ARTICOLO 8
Disposizioni finanziarie

1. Le Agenzie Attuatrici sono responsabili del finanziamento dei progetti congiunti nel quadro del presente Accordo, in proporzione alle rispettive partecipazioni agli stessi.

2. I programmi di cooperazione previsti nel quadro del presente Accordo sono soggetti alla disponibilità di fondi appropriati da parte di ciascuna Agenzia Attuatrice e alle rispettive procedure di finanziamento.

3. Ciascun Accordo attuativo definisce, tra l'altro, le disposizioni finanziarie specifiche e dettagliate relative ai programmi di cooperazione.

ARTICOLO 9
Proprietà intellettuale

1. Le Agenzie Attuatrici garantiscono un'efficace protezione dei diritti di proprietà intellettuale ottenuti nell'ambito dei programmi di cooperazione realizzati nel quadro del presente Accordo, nel dovuto rispetto degli accordi internazionali firmati dalle Parti.

2. Le condizioni e i termini specifici e dettagliati che determineranno la proprietà e l'uso dei diritti di proprietà intellettuale ottenuti nell'ambito dei programmi di cooperazione, saranno definiti in ciascun accordo attuativo.

3. Le Agenzie Attuatrici si informeranno reciprocamente in modo tempestivo in merito a qualsiasi invenzione o opera protetta da diritto d'autore, che scaturiscano nell'ambito dei programmi di cooperazione.

ARTICOLO 10
Riservatezza

1. Le Parti mantengono riservate tutte le informazioni scambiate ai sensi del presente Accordo, salvo quanto diversamente concordato tra le Parti.

2. Tutte le informazioni scambiate dalle Agenzie Attuatrici nel corso della realizzazione dei programmi di cooperazione sono considerate riservate, salvo quanto diversamente convenuto da CONAE e da ASI per iscritto nei pertinenti accordi attuativi.

3. Ciascun accordo attuativo definirà, tra l'altro, i termini e le condizioni del trattamento delle informazioni riservate scambiate durante lo sviluppo dei programmi di cooperazione.

ARTICOLO 11
Informazioni al pubblico e scambio di informazioni

1. Le Parti si riservano il diritto di rendere informazioni al pubblico relative alle proprie attività ai sensi del presente Accordo. Le Parti si coordinano in anticipo per quanto riguarda la divulgazione al pubblico di informazioni relative alle responsabilità dell'altra Parte o alle attività congiunte ai sensi del presente Accordo.

2. In conformità ai termini di riservatezza previsti all'articolo 10 di cui sopra, le Parti forniranno, su base reciproca e in tempi ragionevoli, l'accesso ai risultati dei programmi di ricerca scientifica e di cooperazione svolti congiuntamente nell'ambito del presente Accordo. Le Parti garantiscono che le loro Agenzie Attuatrici definiranno disposizioni per la condivisione dei risultati dei programmi di ricerca scientifica e di cooperazione svolti congiuntamente nell'ambito del presente Accordo.

3. Le informazioni e i dati scientifici e tecnici che derivano dai programmi di cooperazione non possono essere trasferiti a terzi senza il previo consenso reciproco delle Agenzie Attuatrici.

4. Le Parti, tramite le loro Agenzie Attuatrici e in conformità alle rispettive legislazioni nazionali, agevolano lo scambio di informazioni sui rispettivi principali programmi spaziali nazionali.

ARTICOLO 12
Rinuncia reciproca ad azioni di responsabilità

1. Per quanto riguarda le attività svolte nell'ambito del presente Accordo, le Parti concordano che una ampia rinuncia reciproca ad azioni di responsabilità rafforzerà la cooperazione nell'esplorazione e nell'uso dello spazio extra-atmosferico. Le Parti si assicureranno che le proprie Agenzie Attuatrici, nell'ambito delle competenze specifiche, si impegnino negli accordi attuativi a stabilire una rinuncia reciproca ad azioni di responsabilità in caso di perdite e danni subiti in relazione alle attività svolte nell'ambito dei programmi di cooperazione e ne specifichino i termini e le condizioni pertinenti.

2. Le Agenzie Attuatrici assicureranno l'estensione, in conformità alle rispettive legislazioni nazionali, di tale rinuncia reciproca ad azioni di responsabilità ai rispettivi contraenti, sotto-contrenti e a altri enti ad esse associati, coinvolti nell'attuazione dei programmi di cooperazione.

3. Le Parti si consulteranno prontamente in caso di richieste di risarcimento derivanti dalla "Convenzione sulla responsabilità internazionale per danni causati da oggetti spaziali" del 29 marzo 1972.

ARTICOLO 13
Risoluzione delle controversie

Qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo sarà risolta mediante consultazioni e negoziati diretti tra le Parti attraverso i canali diplomatici.

ARTICOLO 14
Effetti su altri accordi

Il presente Accordo non interferisce con le attività di cooperazione di una delle Parti con altri Stati e/ o organizzazioni internazionali, né pregiudica il rispetto delle Parti degli obblighi derivanti dai loro accordi con altri Stati e/o organizzazioni internazionali, inclusi, per la Parte Italiana, gli obblighi derivanti dalla propria appartenenza all'Unione Europea.

ARTICOLO 15
Disposizioni finali

1. Il presente Accordo entrerà in vigore alla data dell'ultima notifica del completamento da parte delle Parti delle rispettive procedure interne necessarie per la sua entrata in vigore.

2. Il presente Accordo rimarrà in vigore per un periodo di dieci (10) anni e sarà automaticamente prorogato per un successivo periodo di dieci (10) anni. Il presente Accordo potrà essere denunciato da ciascuna delle Parti in qualsiasi momento tramite i canali diplomatici. La denuncia avrà effetto dopo sei (6) mesi dalla data di ricezione della notifica.

3. Il presente Accordo può essere modificato o prorogato dalle Parti mediante Scambi di Note che entreranno in vigore nel rispetto delle previsioni di cui al comma 1 del presente Articolo.

4. L'eventuale denuncia del presente Accordo non pregiudica o incide su programmi e progetti già avviati ai sensi di specifiche intese attuative, salvo quanto diversamente concordato dalle Parti.

Fatto a Buenos Aires, il 27 febbraio 2019, in due originali, ciascuno in lingua spagnola e italiana, tutti i testi facenti ugualmente fede.

PER IL GOVERNO DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PER IL GOVERNO DELLA
REPUBBLICA ARGENTINA

[TEXT IN SPANISH – TEXTE EN ESPAGNOL]

ACUERDO MARCO
ENTRE
EL GOBIERNO DE LA REPÚBLICA ARGENTINA
Y
EL GOBIERNO DE LA REPÚBLICA ITALIANA
RESPECTO DE LA
COOPERACIÓN EN LA UTILIZACIÓN DEL ESPACIO ULTRATERRESTRE
CON FINES PACÍFICOS

El Gobierno de la República Argentina y el Gobierno de la República Italiana (en lo sucesivo denominados "las Partes"),

REAFIRMANDO su deseo de fortalecer las relaciones tradicionales de amistad y cooperación entre los dos países y su interés mutuo en mejorar la utilización del espacio ultraterrestre con fines pacíficos;

CONSIDERANDO la cooperación de larga data que la República Argentina y la República Italiana han desarrollado en el marco del "Acuerdo de Cooperación en el campo de la Investigación y Utilización del Espacio Ultraterrestre con Fines Pacíficos", firmado en Roma el 6 de octubre de 1992, y renovado sucesivamente hasta su vencimiento en octubre de 2017;

RECONOCIENDO que las Partes, a través de sus agencias espaciales nacionales, la Agencia Espacial Italiana (ASI) y la Comisión Nacional de Actividades Espaciales de Argentina (CONAE), han establecido una excelente colaboración en el campo de la observación satelital de la Tierra, desde la participación italiana en las primeras misiones satelitales argentinas tales como SAC-B (1996), SAC-C (2000) y SAC-D/Aquarius (2011);

TENIENDO EN CUENTA que las Partes, a través de ASI y CONAE, están contribuyendo significativamente a la producción y utilización de información de datos de observación satelital de la Tierra con la implementación del *Sistema Ítalo Argentino de Satélites para la Gestión de Emergencias* (SIASGE), que combina instrumentos de Radar de Apertura Sintética (SAR) de la constelación italiana de satélites COSMO-SkyMed (en banda X) y de la constelación argentina de satélites SAOCOM (en banda L), implementados mediante el correspondiente Memorando de Entendimiento firmado por ASI y la CONAE en Roma el 7 de julio de 2005 y sus posteriores modificaciones, firmadas el 30 de abril de 2008 y el 17 de noviembre de 2010;

CONSIDERANDO que ASI y CONAE también cooperan en el Instituto de Altos Estudios Espaciales Mario Gulich, en colaboración con la Universidad de Córdoba (Argentina), en los términos del Memorando de Entendimiento sobre la cooperación relacionada con el Instituto "Mario Gulich" de Altos Estudios Espaciales, firmado en Buenos Aires el 1 de abril de 2011;

BUSCANDO preservar el espacio ultraterrestre exclusivamente para fines pacíficos, abierto a la cooperación internacional;

TENIENDO COMO OBJETIVO fomentar la cooperación comercial e industrial entre el sector privado de ambos países en el ámbito espacial;

CONSIDERANDO las disposiciones del "Tratado sobre los principios que deben regir las actividades de los estados en la exploración y utilización del espacio ultraterrestre, incluyendo la Luna y otros cuerpos celestes", del 27 de enero de 1967, y de otros tratados y acuerdos multilaterales sobre la exploración y utilización del espacio ultraterrestre en los que ambos Estados son partes;

REAFIRMANDO su deseo de seguir estableciendo formas eficaces de cooperación bilateral en el ámbito de las actividades espaciales que promuevan el desarrollo social, económico y cultural en beneficio de los pueblos de sus países;

RECONOCIENDO que la evolución de los programas de cooperación ya establecidos y el contexto futuro en el que se desarrollará la colaboración requieren la firma de un nuevo Acuerdo;

Han acordado lo siguiente:

ARTÍCULO 1
Objeto y legislación aplicable

En virtud del presente Acuerdo, las Partes promoverán la cooperación entre los dos países en el ámbito del espacio ultraterrestre dedicada a actividades de investigación, desarrollo tecnológico, innovación y aplicaciones con fines pacíficos. Todas las actividades en virtud del presente Acuerdo se llevarán a cabo de conformidad con la legislación nacional de las Partes y con los principios y normas del derecho internacional.

ARTÍCULO 2
Organismos de ejecución

Las Partes designan a la Comisión Nacional de Actividades Espaciales de la República Argentina (CONAE) y a la Agencia Espacial Italiana (ASI), respectivamente, como Organismos Nacionales de Ejecución (en lo sucesivo también llamados "Organismos"), responsables del desarrollo, coordinación y promoción de la cooperación prevista en el presente Acuerdo Marco (en lo sucesivo, "el Acuerdo").

ARTÍCULO 3
Ámbitos de cooperación

1. La cooperación en el marco del presente Acuerdo podrá desarrollarse en los ámbitos que se indican a continuación:

a) el sensado remoto de la Tierra;
b) la ciencia espacial y la Iniciativa de un Universo Abierto;
c) investigación sobre el espacio profundo;
d) desarrollo de sistemas espaciales con fines de investigación, tecnología, innovación y aplicaciones;
e) promoción de iniciativas con fines comerciales;
f) acceso al espacio;
g) infraestructuras terrestres para los sistemas espaciales;
h) la educación en materia espacial y la creación de capacidades;
i) promoción de instrumentos para la gestión de las emergencias derivadas de incidentes antrópicos y desastres naturales.

2. Los Organismos de ejecución podrán proponer otros ámbitos de cooperación en el ambito espacial que deberán ser acordados entre las Partes.

ARTÍCULO 4
Formas de cooperación

1. La cooperación en el marco del presente Acuerdo podrá materializarse de las siguientes formas:

a) proyectos espaciales conjuntos, incluida la plena aplicación del programa SIASGE y la distribución comercial de sus datos, aplicaciones y servicios, así como la definición y aplicación de su evolución con la próxima generación de satélites en bandas X y L;
b) programas de capacitación para personal especializado que se llevarán a cabo, cuando proceda, en proyectos conjuntos futuros, incluyendo la colaboración y participación de la ASI en el marco del Instituto Mario Gulich de Altos Estudios

Espaciales y la Universidad Nacional de Córdoba para promocionar a la comunidad del SIASGE;
c) proyectos conjuntos de investigación sobre el espacio profundo;
d) intercambio de científicos y técnicos;
e) intercambio de equipos, documentación, datos, resultados de experimentos e información científica y tecnológica;
f) promoción y desarrollo de iniciativas industriales y comerciales;
g) promoción de la creación de una empresa conjunta privada ítalo-argentina para la distribución comercial internacional de los datos, aplicaciones y servicios del SIASGE sobre la base de la política de datos acordada por las Partes a través de sus Organismos de ejecución. La selección del respectivo socio nacional que integrará dicha empresa conjunta será definida en un acuerdo posterior por las Partes a través de los Organismos de ejecución.
h) utilización de otros sistemas espaciales para la implementación de actividades conjuntas;
i) organización de simposios y reuniones científicas conjuntas;
j) cooperación en los ámbitos de la normalización, la certificación y la metodología;
k) participación de la industria y el mundo académico en los proyectos conjuntos, según corresponda.

2. Los Organismos de ejecución podrán proponer otras formas de cooperación que deberán acordarse entre las Partes.

ARTÍCULO 5
Implementación de acuerdos y programas de cooperación

1. Las Partes llevarán a cabo actividades conjuntas en el marco del presente Acuerdo a través de sus respectivos Organismos de ejecución, que podrán acordar emprender programas de cooperación mediante la firma de acuerdos de implementación específicos.

2. Los acuerdos de implementación celebrados por los Organismos establecerán los compromisos específicos de los Organismos e incluirán, según proceda: disposiciones relativas a la naturaleza y el alcance de los programas de cooperación, las funciones y responsabilidades respectivas y las actividades conjuntas de los Organismos de ejecución, los principios de intercambio de datos y bienes, los compromisos financieros de los Organismos de ejecución, así como cualquier otra disposición que los Organismos de ejecución consideren necesaria para llevar a cabo los programas de cooperación.

3. Dichos acuerdos de implementación estarán sujetos al presente Acuerdo. Las Partes velarán para que sus respectivos Organismos hagan todos los esfuerzos razonables para cumplir con los compromisos contenidos en los acuerdos de implementación.

4. Los Organismos de ejecución podrán acordar invitar a terceras partes a participar en los programas de cooperación llevados a cabo en el marco del presente Acuerdo, en virtud de acuerdos específicos independientes, previa información a las Partes.

ARTÍCULO 6
Implementación de la Cooperación

Las Partes mantendrán un diálogo regular a un nivel adecuado, en el que también participarán los Organismos de ejecución, sobre las principales cuestiones relativas a la aplicación de su cooperación en la utilización del espacio ultraterrestre con fines pacíficos en el marco del presente Acuerdo.

ARTÍCULO 7
Sector Privado

Las Partes facilitarán el desarrollo de la cooperación en la investigación y utilización del espacio ultraterrestre con fines pacíficos, así como la utilización de los sistemas espaciales desarrollados en el marco del presente Acuerdo, por entidades privadas de ambos países, también mediante el establecimiento de nuevas entidades, incluidas las empresas conjuntas.

ARTÍCULO 8
Disposiciones financieras

1. Los Organismos de ejecución serán responsables de la financiación de los proyectos conjuntos en el marco del presente Acuerdo en función de la parte que les corresponda.

2. Los programas de cooperación previstos en el marco del presente Acuerdo estarán sujetos a la disponibilidad de fondos apropiados por parte de cada Organismo de ejecución y a sus respectivos procedimientos de financiación.

3. Cada acuerdo de implementación definirá, entre otras cosas, las disposiciones financieras específicas y detalladas relativas a los programas de cooperación.

ARTÍCULO 9
Propiedad Intelectual

1. Los Organismos de ejecución velarán por la protección efectiva de los derechos de propiedad intelectual obtenidos en el marco de los programas de cooperación llevados a cabo en virtud del presente Acuerdo, teniendo debidamente en cuenta los acuerdos internacionales firmados por las Partes.

2. Los términos y condiciones específicas y detalladas que determinarán la titularidad y el uso de los derechos de propiedad intelectual obtenidos en el marco de los programas de cooperación se definirán en cada acuerdo de implementación.

3. Los Organismos de ejecución se informarán oportunamente de cualquier invención o trabajo protegido por derechos de autor que surja en el marco de los programas de cooperación.

ARTÍCULO 10
Confidencialidad

1. Las Partes mantendrán confidencial toda la información intercambiada en virtud del presente Acuerdo, salvo cuando las Partes acuerden de otro modo.

2. Toda la información intercambiada por los Organismos de ejecución en el curso de la implementación de los programas de cooperación, se considerará confidencial a menos que la CONAE y ASI acuerden lo contrario por escrito en los correspondientes acuerdos de implementación.

3. Cada acuerdo de implementación definirá, entre otras cosas, los términos y condiciones del tratamiento de la información confidencial intercambiada durante el desarrollo de los programas de cooperación.

ARTÍCULO 11
Información pública e intercambio de información

1. Las Partes se reservan el derecho de divulgar información pública relativa a sus propias actividades en virtud del presente Acuerdo. Las Partes coordinarán previamente la divulgación al público de la información relativa a las responsabilidades de la otra Parte o a las actividades conjuntas realizadas en virtud del presente Acuerdo.

2. De conformidad con las condiciones de confidencialidad previstas en el artículo 10, las Partes se facilitarán, sobre una base mutua y en un plazo razonable, el acceso a los resultados de la investigación científica y de los programas de cooperación realizados conjuntamente en el marco del presente Acuerdo. Las Partes velarán para que sus Organismos de ejecución incluyan disposiciones para la puesta en común de los resultados de la investigación científica y de los programas de cooperación realizados conjuntamente en el marco del presente Acuerdo.

3. La información científica y técnica y los datos derivados de los programas de cooperación no pueden ser transferidos a terceros sin el consentimiento previo y mutuo de los Organismos de ejecución.

4. Las Partes, a través de sus Organismos de ejecución y de conformidad con su legislación nacional, facilitarán el intercambio de información sobre los principales programas espaciales nacionales.

ARTÍCULO 12
Renuncia cruzada de responsabilidad

1. Con respecto a las actividades realizadas en virtud del presente Acuerdo, las Partes convienen en que una exención general de responsabilidad fomentará la cooperación en la exploración, explotación y utilización del espacio ultraterrestre. Las Partes se asegurarán de que sus Organismos de ejecución, dentro del marco de las competencias específicas, se comprometan en los acuerdos de implementación a establecer una exención cruzada de responsabilidad por las pérdidas y daños que sufran con respecto a las actividades realizadas en el marco de los programas de cooperación y especificarán los términos y condiciones pertinentes.

2. Las Organismos de ejecución se asegurarán de extender, de manera coherente con sus respectivas legislaciones nacionales, dicha exención cruzada de responsabilidad a sus respectivos contratistas, subcontratistas y otras entidades participantes asociadas con ellos, que participen en la implementación de los programas de cooperación.

3. Las Partes se consultarán sin demora en caso de reclamos derivados del "Convenio sobre la responsabilidad internacional por daños causados por objetos espaciales" del 29 de marzo de 1972.

ARTÍCULO 13
Solución de controversias

Toda controversia relativa a la interpretación y aplicación del presente Acuerdo se resolverá mediante consultas y negociaciones directas entre las Partes por vía diplomática.

ARTÍCULO 14
Efectos sobre otros acuerdos

El presente Acuerdo no interferirá en las actividades de cooperación de una de las Partes con otros Estados y/u organizaciones internacionales, ni afectará al cumplimiento por cualquiera de las Partes de las obligaciones derivadas de sus acuerdos con otros Estados y/u organizaciones internacionales, inclusive, para la Parte Italiana, las obligaciones derivadas de su propia pertenencia a la Unión Europea.

ARTÍCULO 15
Disposiciones finales

1. El presente Acuerdo entrará en vigor en la fecha de la última notificación sobre el cumplimiento por las Partes de los procedimientos internos necesarios para su entrada en vigor.
2. El presente Acuerdo permanecerá en vigor por un período de diez (10) años y se prorrogará automáticamente por un período de diez (10) años más. El presente Acuerdo podrá ser denunciado por cualquiera de las Partes en cualquier momento a través de los canales diplomáticos. La denuncia surtirá efecto seis (6) meses después de la fecha de recepción de la notificación.
3. El presente Acuerdo podrá ser modificado o prorrogado por las Partes mediante intercambio de notas que entraran en vigor de acuerdo con las previsiones del punto 1 de este Artículo.
4. La eventual denuncia del presente Acuerdo no perjudica o incide sobre los programas y proyectos ya iniciados en virtud de los acuerdos de implementación específicos, a menos que las Partes acuerden de otro modo.

Hecho en Buenos Aires el 27 de febrero de 2019 en dos ejemplares originales, cada uno en idioma español e italiano, siendo todos los textos igualmente auténticos.

POR
EL GOBIERNO DE
LA REPÚBLICA ARGENTINA

POR
EL GOBIERNO DE
LA REPÚBLICA ITALIANA

[TRANSLATION – TRADUCTION]

FRAMEWORK AGREEMENT BETWEEN THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF ITALY AND THE GOVERNMENT OF THE ARGENTINE REPUBLIC FOR COOPERATION IN THE USE OF OUTER SPACE FOR PEACEFUL PURPOSES

The Government of the Republic of Italy and the Government of the Argentine Republic (hereinafter referred to as "the Parties"),

Reaffirming their desire to strengthen the traditional relations of friendship and cooperation between the two countries and their mutual interest in enhancing the use of outer space for peaceful purposes,

Considering the long-standing cooperation between the Republic of Italy and the Argentine Republic within the framework of the "Cooperation Agreement in the field of research and the use of outer space for peaceful purposes", signed in Rome on 6 October 1992 and successively renewed until its expiration in October 2017,

Recognizing that the Parties, through their national space agencies, the Italian Space Agency (ASI) and the Argentine National Commission on Space Activities (CONAE), engaged in excellent collaboration in the field of Earth satellite observation since the Italian participation in early Argentine satellite missions, such as SAC-B (1996), SAC-C (2000) and SAC- D/Aquarius (2011),

Bearing in mind that the Parties, through ASI and CONAE, are contributing significantly to the production and use of information based on Earth observation satellite data through the implementation of the Italian-Argentine Satellite System for Emergency Management (SIASGE), which combines synthetic aperture radar (SAR) instruments in the Italian COSMO-SkyMed (X-band) satellite constellation and the Argentine SAOCOM (L-band) satellite constellation, implemented through the corresponding Memorandum of Understanding signed by ASI and CONAE in Rome on 7 July 2005 and its subsequent amendments, signed on 30 April 2008 and 17 November 2010,

Considering that ASI and CONAE also cooperate in the Mario Gulich Institute for Advanced Space Studies, in collaboration with the University of Córdoba (Argentina), under the terms of the Memorandum of Understanding on cooperation related to the "Mario Gulich" Institute for Advanced Space Studies, signed in Buenos Aires on 1 April 2011,

Seeking to preserve outer space exclusively for peaceful purposes, open to international cooperation,

Aiming to encourage commercial and industrial cooperation between the private sectors of both countries in the space industry,

Considering the provisions of the "Treaty on Principles Governing Activities of States in the Exploration and Use of Outer Space Including the Moon and Other Celestial Bodies" of 27 January 1967 and other multilateral treaties and agreements on the exploration and use of outer space to which the States are parties,

Reaffirming their desire to continue to establish effective forms of bilateral cooperation in the field of space activities that promote social, economic and cultural development to the benefit of the peoples of their countries,

Recognizing that developments in the cooperation programmes already established and the future context in which collaboration will be implemented require that a new Agreement be entered into,

Have agreed as follows:

Article 1. Purpose and applicable laws

Pursuant to this Agreement, the Parties shall promote cooperation, focused on research, technological development, innovation and applications for peaceful purposes, between their two countries in the field of outer space. All activities pursuant to this Agreement shall be carried out in accordance with the laws of the Parties and the principles and norms of international law.

Article 2. Executing agencies

The Parties designate the National Commission on Space Activities of the Argentine Republic (CONAE) and the Italian Space Agency (ASI), respectively, as the national executing agencies (hereinafter also referred to as "agencies") responsible for the implementation, coordination and promotion of the cooperation provided for in this Framework Agreement (hereinafter referred to as "the Agreement").

Article 3. Fields for cooperation

1. Cooperation within the framework of this Agreement may be implemented in the following fields:

(a) Remote Earth sensing;

(b) Space science and the Open Universe initiative;

(c) Deep space research;

(d) Development of space systems for the purposes of research, technology, innovation and applications;

(e) Promotion of initiatives for commercial purposes;

(f) Access to space;

(g) Ground-based infrastructure for space systems;

(h) Space education and capacity-building;

(i) Promotion of instruments for the management of emergencies deriving from anthropic incidents and natural disasters.

2. The executing agencies may propose other fields for cooperation related to space to be agreed upon between the Parties.

Article 4. Forms of cooperation

1. Cooperation pursuant to this Agreement may take the following forms:

(a) Joint space projects, including the full implementation of the SIASGE programme and the commercial distribution of its data, applications and services, as well as

future projects defined and implemented in line with the next generation of X- and L-band satellites;

(b) Training programmes for specialized personnel to be implemented, when appropriate, in future joint projects, including the collaboration and participation of ASI with the Mario Gulich Institute for Advanced Space Studies and the National University of Córdoba to support the SIASGE community;

(c) Joint deep space research projects;

(d) Exchanges of scientists and experts;

(e) Exchanges of equipment, documentation, data, results of experiments and scientific and technological information;

(f) Promotion and implementation of industrial and commercial initiatives;

(g) Promotion of the establishment of an Italian-Argentine private joint venture for the international commercial distribution of SIASGE data, applications and services on the basis of the data policy agreed upon by the Parties through their executing agencies. The selection of the respective national partner to form part of that joint venture will be defined in a subsequent agreement by the Parties through the executing agencies;

(h) Use of other space systems for the implementation of joint activities;

(i) Organization of symposiums and joint scientific meetings;

(j) Cooperation in the fields of standardization, certification and methodology;

(k) Participation of industry and academia in joint projects, as appropriate.

2. The executing agencies may propose other forms of cooperation to be agreed upon between the Parties.

Article 5. Implementation of cooperation agreements and programmes

1. The Parties shall carry out joint activities pursuant to this Agreement through their respective executing agencies, which may agree to undertake cooperation programmes through specific implementation agreements.

2. The implementation agreements entered into by the agencies shall set out their specific commitments and shall include, as appropriate, provisions concerning the nature and scope of cooperation programmes, the respective roles and responsibilities and joint activities of the executing agencies, the principles for exchanges of data and property, the financial commitments of the executing agencies, as well as any other provisions deemed necessary by the executing agencies to conduct cooperation programmes.

3. Such implementation agreements shall be subject to this Agreement. The Parties shall ensure that their respective agencies make every reasonable effort to comply with the commitments contained in implementation agreements.

4. The executing agencies may agree to invite third parties to participate in cooperation programmes implemented under this Agreement, pursuant to other specific agreements, provided that they so inform the Parties.

Article 6. Implementation of cooperation

The Parties shall maintain a regular dialogue at an appropriate level, in which the executing agencies shall also participate, on the most important questions relating to their cooperation in the use of outer space for peaceful purposes pursuant to this Agreement.

Article 7. Private sector

The Parties shall facilitate cooperation in research into and the use of outer space for peaceful purposes, as well as the use of space systems developed pursuant to this Agreement, by private entities of the two countries, as well as through the establishment of new entities, including joint ventures.

Article 8. Financial arrangements

1. The executing agencies shall be responsible for the financing of joint projects pursuant to this Agreement in accordance with their share of those projects.

2. The cooperation programmes provided for pursuant to this Agreement shall be subject to the appropriate funds being made available by each executing agency and to the corresponding financing procedures.

3. Each implementation agreement shall define, inter alia, the specific and detailed financial arrangements relating to cooperation programmes.

Article 9. Intellectual property

1. The executing agencies shall ensure the effective protection of intellectual property rights obtained under the cooperation programmes implemented pursuant to this Agreement, taking due account of the international agreements entered into by the Parties.

2. The specific and detailed terms and conditions that shall determine the ownership and use of the intellectual property rights obtained under cooperation programmes shall be defined in each implementation agreement.

3. The executing agencies shall inform each other in a timely manner of any copyrighted invention or work resulting from cooperation programmes.

Article 10. Confidentiality

1. The Parties shall keep all information exchanged pursuant to this Agreement confidential, except as otherwise agreed by the Parties.

2. All information exchanged by the executing agencies during the implementation of cooperation programmes shall be considered confidential unless otherwise agreed in writing by CONAE and ASI in the corresponding implementation agreements.

3. Each implementation agreement shall define, inter alia, the terms and conditions for the processing of confidential information exchanged during the implementation of cooperation programmes.

Article 11. Public information and exchanges of information

1. Each Party reserves the right to disclose public information relating to its own activities pursuant to this Agreement. The Parties shall coordinate before one Party publicly discloses information relating to the responsibilities of the other Party or information on joint activities conducted pursuant to this Agreement.

2. In accordance with the conditions on confidentiality provided for in article 10, the Parties shall grant each other, on a mutual basis and within a reasonable period, access to the results of the scientific research and cooperation programmes jointly implemented pursuant to this Agreement. The Parties shall ensure that their executing agencies establish arrangements to share the results of scientific research and the cooperation programmes implemented jointly under this Agreement.

3. The scientific and technical information and data derived from cooperation programmes may not be transferred to third parties without the prior and mutual consent of the executing agencies.

4. The Parties, through their executing agencies and in accordance with their laws, shall facilitate the exchange of information on their most important national space programmes.

Article 12. Cross-waiver of liability

1. With respect to the activities conducted pursuant to this Agreement, the Parties agree to a general waiver of liability in order to encourage cooperation in the exploration, exploitation and use of outer space. The Parties shall ensure that their executing agencies, subject to their specific purviews, undertake in implementation agreements to establish a cross-waiver of liability for loss and damage suffered by them in respect of the activities conducted under cooperation programmes and shall specify the relevant terms and conditions.

2. The executing agencies shall ensure that they extend that cross-waiver of liability, in a manner consistent with their laws, to their contractors, subcontractors and other associated participating entities involved in the implementation of cooperation programmes.

3. The Parties shall consult each other without delay in the event of claims arising from the “Convention on International Liability for Damage Caused by Space Objects” of 29 March 1972.

Article 13. Settlement of disputes

Any dispute concerning the interpretation or application of this Agreement shall be settled by direct consultation and negotiation between the Parties through the diplomatic channel.

Article 14. Effects on other agreements

This Agreement shall not prejudice the cooperation activities of either Party with other States and/or international organizations, nor shall it affect compliance by either Party with obligations arising from agreements with other States and/or international organizations, including, for the Republic of Italy, obligations deriving from its membership in the European Union.

Article 15. Final provisions

1. This Agreement shall enter into force on the date of the last notification of completion by the Parties of the domestic procedures necessary for its entry into force.

2. This Agreement shall remain in force for a period of 10 years and shall be extended automatically for a further period of 10 years. This Agreement may be terminated by either Party at any time through the diplomatic channel. Termination shall take effect six months after the date of receipt of notification thereof.

3. This Agreement may be amended or extended by the Parties by means of an exchange of notes which shall enter into force pursuant to the provisions of paragraph 1 of this article.

4. Any termination of this Agreement shall not prejudice or affect programmes and projects already commenced pursuant to specific implementation agreements, unless otherwise agreed by the Parties.

DONE at Buenos Aires on 27 February 2019 in two original copies, each in the Spanish and Italian languages, all texts being equally authentic.

For the Government of the Argentine Republic:

[SIGNED]

For the Government of the Republic of Italy:

[SIGNED]

[TRANSLATION – TRADUCTION]

ACCORD-CADRE ENTRE LE GOUVERNEMENT DE LA RÉPUBLIQUE ARGENTINE ET LE GOUVERNEMENT DE LA RÉPUBLIQUE ITALIENNE POUR LA COOPÉRATION DANS L'UTILISATION DE L'ESPACE EXTRA-ATMOSPHÉRIQUE À DES FINS PACIFIQUES

Le Gouvernement de la République argentine et le Gouvernement de la République italienne (ci-après dénommés les « Parties »),

RÉAFFIRMANT leur volonté de renforcer les relations traditionnelles d'amitié et de coopération entre les deux pays et leur intérêt mutuel à améliorer l'utilisation de l'espace extra-atmosphérique à des fins pacifiques ;

CONSIDÉRANT la coopération de longue date qui s'est établie entre la République argentine et la République italienne dans le cadre de l'« Accord de coopération dans le domaine de la recherche et de l'utilisation de l'espace extra-atmosphérique », signé à Rome le 6 octobre 1992, lequel a été renouvelé successivement jusqu'à son échéance en octobre 2017 ;

RECONNAISSANT que les Parties, par l'intermédiaire de leurs agences spatiales nationales, à savoir l'Agence spatiale italienne (ASI) et la Commission nationale des activités spatiales (CONAE) de l'Argentine, ont établi une excellente collaboration dans le domaine de l'observation satellitaire de la Terre, depuis la participation de l'Italie aux premières missions spatiales argentines telles que SAC-B (1996), SAC-C (2000) et SAC-D/Aquarius (2011) ;

TENANT COMPTE du fait que les Parties, par l'intermédiaire de l'ASI et de la CONAE, contribuent largement à la production et à l'utilisation de données d'observation satellitaire de la Terre grâce à la mise en place du Système italo-argentin de satellites pour la gestion des situations d'urgence (SIASGE), lequel allie des instruments de radar à synthèse d'ouverture (RSO) de la constellation italienne de satellites COSMO-SkyMed (dans la bande X) et de la constellation argentine de satellites SAOCOM (dans la bande L), mis en œuvre par le Mémorandum d'accord correspondant signé par l'ASI et la CONAE à Rome le 7 juillet 2005 et ses modifications ultérieures, signées le 30 avril 2008 et le 17 novembre 2010 ;

CONSIDÉRANT que l'ASI et la CONAE coopèrent également dans le cadre de l'Instituto de Altos Estudios Espaciales Mario Gulich (Institut Mario Gulich des hautes études spatiales), en collaboration avec l'université de Córdoba (Argentine), conformément aux dispositions du Mémorandum d'accord sur la coopération avec l'Institut Mario Gulich des hautes études spatiales, signé à Buenos Aires le 1er avril 2011 ;

CHERCHANT à préserver l'espace extra-atmosphérique à des fins exclusivement pacifiques et pour la coopération internationale ;

VISANT à promouvoir la coopération commerciale et industrielle entre le secteur privé des deux pays dans le domaine spatial ;

CONSIDÉRANT les dispositions du « Traité sur les principes régissant les activités des États en matière d'exploration et d'utilisation de l'espace extra-atmosphérique, y compris la lune et les autres corps célestes » du 27 janvier 1967 et d'autres traités et accords multilatéraux sur l'exploration et l'utilisation de l'espace extra-atmosphérique auxquels sont parties les deux États ;

RÉAFFIRMANT leur volonté de continuer d'établir des formes efficaces de coopération bilatérale dans le domaine des activités spatiales qui favorisent le développement social, économique et culturel au profit des peuples de leurs pays ;

RECONNAISSANT que l'évolution des programmes de coopération déjà établis et le contexte futur de développement de la collaboration nécessitent la signature d'un nouvel accord ;

Sont convenus de ce qui suit :

ARTICLE PREMIER. Objet et droit applicable

En vertu du présent Accord, les Parties encouragent la coopération entre les deux pays dans le domaine de l'espace extra-atmosphérique, coopération qui est consacrée aux activités de recherche, de développement technologique, d'innovation et aux applications à des fins pacifiques. Toutes les activités menées dans le cadre du présent Accord le sont conformément au droit interne des Parties et aux principes et règles du droit international.

ARTICLE 2. Agents d'exécution

Les Parties désignent respectivement la Commission nationale des activités spatiales (CONAE) de la République argentine et l'Agence spatiale italienne (ASI) comme Agents nationaux d'exécution (ci-après également dénommés les « Agents »), lesquels sont chargés du développement, de la coordination et de la promotion de la coopération prévue par le présent Accord-cadre (ci-après dénommé l'« Accord »).

ARTICLE 3. Domaines de coopération

1. La coopération au titre du présent Accord peut s'exercer dans les domaines suivants :
   a) la surveillance à distance de la Terre ;
   b) les sciences spatiales et l'initiative « Open Universe » ;
   c) la recherche sur l'espace lointain ;
   d) la mise au point de systèmes spatiaux à des fins de recherche, de technologie, d'innovation et d'applications ;
   e) la promotion d'initiatives à des fins commerciales ;
   f) l'accès à l'espace ;
   g) les infrastructures terrestres pour les systèmes spatiaux ;
   h) l'éducation dans le domaine spatial et le renforcement des capacités ;
   i) la promotion des instruments de gestion des situations d'urgence résultant d'incidents anthropiques et de catastrophes naturelles.

2. Les Agents d'exécution peuvent proposer d'autres domaines de coopération spatiale, dont conviennent les Parties.

ARTICLE 4. Formes de coopération

1. La coopération au titre du présent Accord peut prendre les formes suivantes :

a) des projets spatiaux conjoints, y compris la pleine mise en œuvre du programme SIASGE et la diffusion commerciale de ses données, applications et services, ainsi que la définition et la mise en œuvre de son évolution avec la prochaine génération de satellites dans la bande X et la bande L ;

b) des programmes de formation pour le personnel spécialisé menés, le cas échéant, dans le cadre de futurs projets conjoints, notamment la collaboration et la participation de l'ASI à l'Institut Mario Gulich des hautes études spatiales et l'université nationale de Córdoba pour promouvoir la communauté du SIASGE ;

c) des projets conjoints de recherche sur l'espace lointain ;

d) l'échange de scientifiques et de techniciens ;

e) l'échange d'équipements, de documents, de données, de résultats d'expériences et d'informations scientifiques et technologiques ;

f) la promotion et le développement d'initiatives industrielles et commerciales ;

g) la promotion de la création d'une entreprise conjointe privée italo-argentine pour la diffusion commerciale internationale des données, applications et services du SIASGE sur la base de la politique de données convenue par les Parties par l'intermédiaire de leurs Agents d'exécution. Chaque Partie choisira, par l'intermédiaire des Agents d'exécution et dans le cadre d'un accord ultérieur, son partenaire national respectif qui intégrera ladite entreprise conjointe ;

h) l'utilisation d'autres systèmes spatiaux pour la mise en œuvre des activités conjointes ;

i) l'organisation de colloques et de réunions scientifiques conjoints ;

j) la coopération dans les domaines de la normalisation, de la certification et de la méthodologie ;

k) la participation de l'industrie et du monde universitaire à des projets conjoints, le cas échéant.

2. Les Agents d'exécution peuvent proposer d'autres formes de coopération, dont conviennent les Parties.

ARTICLE 5. Mise en œuvre des accords et programmes de coopération

1. Les Parties mènent des activités conjointes dans le cadre du présent Accord par l'intermédiaire de leurs Agents d'exécution respectifs, qui peuvent convenir de lancer des programmes de coopération en signant des accords de mise en œuvre spécifiques.

2. Les accords de mise en œuvre conclus par les Agents définissent leurs engagements spécifiques et comprennent, le cas échéant, des dispositions relatives à la nature et à la portée des programmes de coopération, aux rôles et aux responsabilités qui en découlent, et aux activités conjointes des Agents d'exécution, aux principes d'échange de données et de biens, aux engagements financiers des Agents d'exécution, ainsi que toute autre disposition qu'ils estiment nécessaire pour mener à bien les programmes de coopération.

3. Ces accords de mise en œuvre sont soumis au présent Accord. Les Parties s'assurent que leurs Agents respectifs font tout ce qu'ils peuvent, dans la mesure du raisonnable, pour respecter les engagements pris dans les accords de mise en œuvre.

4. Les Agents d'exécution peuvent convenir, après en avoir informé les Parties, d'inviter des tiers à participer aux programmes de coopération menés dans le cadre du présent Accord, conformément aux accords spécifiques distincts.

ARTICLE 6. Mise en œuvre de la coopération

Les Parties entretiennent un dialogue régulier à un niveau approprié, auquel sont inclus les Agents d'exécution, concernant les principales questions relatives à la mise en œuvre de leur coopération dans l'utilisation de l'espace extra-atmosphérique à des fins pacifiques dans le cadre du présent Accord.

ARTICLE 7. Secteur privé

Les Parties facilitent le développement de la coopération en matière de recherche et d'utilisation de l'espace extra-atmosphérique à des fins pacifiques, ainsi que l'utilisation des systèmes spatiaux élaborés dans le cadre du présent Accord par des entités privées des deux pays, notamment grâce à la création de nouvelles entités, y compris des entreprises conjointes.

ARTICLE 8. Dispositions financières

1. Les Agents d'exécution sont responsables du financement, à hauteur de leur part respective, des projets conjoints dans le cadre du présent Accord.

2. Les programmes de coopération prévus dans le cadre du présent Accord sont soumis à la disponibilité des fonds appropriés de la part des Agents d'exécution et à leurs procédures de financement respectives.

3. Chaque accord de mise en œuvre définit, entre autres, les dispositions financières spécifiques et détaillées relatives aux programmes de coopération.

ARTICLE 9. Propriété intellectuelle

1. Les Agents d'exécution veillent à la protection effective des droits de propriété intellectuelle obtenus dans le cadre des programmes de coopération menés au titre du présent Accord, en tenant dûment compte des accords internationaux signés par les Parties.

2. Les modalités et conditions spécifiques et détaillées déterminant la propriété et l'utilisation des droits de propriété intellectuelle obtenus dans le cadre des programmes de coopération sont définies dans chaque accord de mise en œuvre.

3. Les Agents d'exécution s'informent en temps utile de toute invention ou œuvre protégée par des droits d'auteur découlant des programmes de coopération.

ARTICLE 10. Confidentialité

1. Les Parties gardent confidentielles toutes les informations échangées dans le cadre du présent Accord, sauf si elles en conviennent autrement.

2. Toutes les informations échangées par les Agents d'exécution au cours de la mise en œuvre des programmes de coopération sont considérées comme confidentielles, sauf accord contraire écrit de la CONAE et de l'ASI dans les accords de mise en œuvre correspondants.

3. Chaque accord de mise en œuvre définit, entre autres, les modalités et les conditions de traitement des informations confidentielles échangées dans le cadre des programmes de coopération.

ARTICLE 11. Informations et échange d'informations

1. Les Parties se réservent le droit de divulguer toute information relative à leurs propres activités en vertu du présent Accord. Les Parties coordonnent au préalable la divulgation au public d'informations relatives aux responsabilités de l'autre Partie ou aux activités conjointes menées dans le cadre du présent Accord.

2. Conformément aux dispositions en matière de confidentialité prévues à l'article 10, les Parties facilitent, sur une base mutuelle et dans un délai raisonnable, l'accès aux résultats des recherches scientifiques et des programmes de coopération menés conjointement dans le cadre du présent Accord. Les Parties veillent à ce que leurs Agents d'exécution prévoient des dispositions pour le partage des résultats des recherches scientifiques et des programmes de coopération menés conjointement dans le cadre du présent Accord.

3. Les informations scientifiques et techniques ainsi que les données issues des programmes de coopération ne peuvent être transférées à des tiers sans le consentement mutuel préalable des Agents d'exécution.

4. Les Parties facilitent, par l'intermédiaire de leurs Agents d'exécution et conformément à leur droit interne, l'échange d'informations sur les principaux programmes spatiaux nationaux.

ARTICLE 12. Clause de non-responsabilité

1. Pour ce qui est des activités menées dans le cadre du présent Accord, les Parties conviennent qu'une décharge générale de responsabilité favorisera la coopération en matière d'exploration, d'exploitation et d'utilisation de l'espace extra-atmosphérique. Les Parties veillent à ce que leurs Agents d'exécution, dans le cadre de leurs compétences spécifiques, s'engagent dans les accords de mises en œuvre à prévoir une décharge croisée de responsabilité pour les pertes et les dommages qu'elles subissent dans le cadre des activités menées au titre des programmes de coopération et précisent ses modalités et conditions.

2. Les Agents d'exécution veillent à étendre, conformément à leur droit interne respectif, cette décharge croisée de responsabilité à leurs contractants, sous-traitants et autres entités participantes qui leur sont associés et qui participent à la mise en œuvre des programmes de coopération.

3. Les Parties se consultent sans délai en cas de réclamations au titre de la « Convention sur la responsabilité internationale pour les dommages causés par des objets spatiaux » du 29 mars 1972.

ARTICLE 13. Règlement des différends

Tout différend relatif à l'interprétation et à l'application du présent Accord est réglé par la voie diplomatique au moyen de consultations et de négociations directes entre les Parties.

ARTICLE 14. Effets sur d'autres accords

Le présent Accord ne porte nullement atteinte aux activités de coopération de l'une ou l'autre des Parties avec d'autres États et/ou organisations internationales, et ne porte pas non plus préjudice au respect, par l'une ou l'autre des Parties, des obligations découlant des accords qu'elles ont conclus avec d'autres États et/ou organisations internationales, y compris, pour la Partie italienne, des obligations découlant de son appartenance à l'Union européenne.

ARTICLE 15. Dispositions finales

1. Le présent Accord entre en vigueur à la date de la dernière notification de l'accomplissement, par les Parties, des procédures internes nécessaires à cet effet.

2. Le présent Accord reste en vigueur pour une période de dix ans et est renouvelable automatiquement pour une période supplémentaire de dix ans. Le présent Accord peut être dénoncé à tout moment, par la voie diplomatique, par l'une ou l'autre des Parties. La dénonciation prend effet six mois après la date de réception de la notification.

3. Le présent Accord peut être modifié ou prorogé par les Parties par échange de notes, lesquelles entrent en vigueur conformément aux dispositions du paragraphe 1 du présent article.

4. La dénonciation du présent Accord ne saurait porter atteinte aux programmes et projets déjà lancés dans le cadre des accords de mise en œuvre spécifiques, sauf si les Parties en conviennent autrement.

FAIT à Buenos Aires le 27 février 2019 en deux exemplaires originaux, chacun en langues espagnole et italienne, tous les textes faisant également foi.

Pour le Gouvernement de la République argentine :

[SIGNÉ]

Pour le Gouvernement de la République italienne :

[SIGNÉ]